

Sfratti per gli alberghi
Alla vigilia dei Mondiali
le grandi città perdono
migliaia di posti-letto

CLAUDIO NOTARI

ROMA. L'emergenza sfratti non colpisce solo le abitazioni. Investe anche centinaia di migliaia di aziende commerciali e artigiane...

Ed ora migliaia di esercizi (alberghi, pensioni, librerie, botteghe alimentari, artigiane, garage, perfino scuole)...

Qual è la situazione? Lo chiediamo al segretario del Sunia Quintilio Trepiedi e a Vanna De Pietro responsabile del settore degli «usi diversi» a Roma...

A Roma, già in questi anni si sono persi un migliaio di posti-letto. Molti altri se ne andranno in fumo, se non si corre ai ripari...

Tre senatori sulla droga
Cabras, Granelli e Rosati
scrivono ai deputati dc:
«Modificate la punibilità»

ROMA. Tre senatori democristiani - Paolo Cabras, Luigi Granelli e Domenico Rosati - hanno inviato un dossier a tutti i deputati dc...

Due magistrati catanesi
hanno fatto richiesta
di trasferimento
alla Procura generale

«Siamo inutili e isolati
Lasciamo il pool antimafia»

Due magistrati catanesi del pool antimafia hanno chiesto il trasferimento alla Procura generale. Uno, Giuseppe Gennaro, è stato minacciato di morte...

NINNI ANDRIOLO

CATANIA. «In questa città un giudice si sente isolato e totalmente inutile». Lo sfogo amaro del sostituto procuratore della Repubblica Ugo Rossi...

Bianco, ex sindaco di Catania
sul sistema degli appalti

«Gli andreottiani
mi diffamano
per farmi tacere»

A Catania gli uomini della Dc legati ad Andreotti, ispirandosi ad una logica di restaurazione, stanno cercando di tapparci la bocca con lo strumento della diffamazione...

avrei continuato, avrei fatto altri sforzi, invece se ne infischiano tutti del lavoro che faccio: opinione pubblica, giornali, tutti. La sensazione di emarginazione che vivo è, a questo punto, inevitabile...

tercezzazioni telefoniche. «Prima, per disporre, bastavano sufficienti indizi. Oggi ci vogliono gravi indizi. Ma se gli avessi, già procederei all'arresto. Che me ne farei a quel punto delle intercettazioni? Oggi, se qualcuno fa una confidenza, noi non possiamo mettere sotto controllo un telefono. Sica, invece, lo può fare»...



L'ex sindaco di Catania Enzo Bianco

Critiche durissime al governo
Magistrati unanimi
«Una legge-truffa
per punire il Csm»

I magistrati hanno ritrovato l'unità per battersi contro il tentativo governativo di mettere ko il Consiglio superiore della magistratura...

MARCO BRANDO

ROMA. I magistrati sono unificati. Senza distinzioni: da «Unico» a «Magistratura indipendente», la maggioranza al governo dell'associazione nazionale...

Il direttivo dell'Am ha diffuso un comunicato che, in sintesi, suona così: «Voi che avete promosso questa proposta vi siete guardati bene dal realizzare la riforma organica dell'ordinamento giudiziario...»

L'1 febbraio scorso quella proposta di legge governativa era stata approvata dalla commissione Giustizia della Camera. Primo passo verso la «controriforma» e vero insulto allo stesso Consiglio superiore della magistratura...

NEL PCI

Convocazioni. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di martedì 13 febbraio. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana di mercoledì 14 febbraio e alle sedute di giovedì 15 febbraio...

Stasera sarà eletta segretaria dell'Arci-gay Gabriella Bertozzo
Donne e uomini omosessuali:
un'alleanza contestata ma vincente

Per un circolo romano, Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay, è diventato «Grillinescu», despota da «sottoporre a elettrocroc». Altri contestano l'alleanza fra lesbismo ed omosessualità maschile...

DALLA NOSTRA REDAZIONE
JENNER MELETTI

BOLOGNA. Un giovanotto entra al Cassero, cerca di farsi largo nelle muscolose stanze dove si svolge il congresso dell'Arci-gay, poi sbotta: «Troppe donne. Sono avviate anche qui. Se ne va sbattendo la porta, tutto indignato. Ma è un isolato: per quasi tutti i gay l'incontro e l'alleanza con le lesbiche sono un fatto storico»...

mozioni e controazioni. Per me la politica è solo uno strumento per garantire il personale, il mio, il vostro. Franco Grillini, ieri mattina, ha indicato quali saranno le battaglie che «uomini e donne gay» faranno assieme: la legge per il riconoscimento di tutte le convivenze, l'apertura di nuove sedi perché i gay possano organizzare servizi, iniziative culturali, ecc. «C'è chi si aspetta un crollo della sinistra alle prossime elezioni, anche per buttarci fuori dagli spazi che abbiamo conquistato. Noi ci daremo da fare perché il crollo della sinistra non ci sia»...

Non tutti sono però d'accordo con la scelta di «unità» fra uomini e donne gay. «Negli ultimi tempi - dice Nichi Vendola - l'associazione punta soprattutto ad avere buoni rapporti con le istituzioni, a

conquistare spazi e legittimazione. Insomma, l'Arci-gay lancia un messaggio tranquillizzante alla società, puntando sulle convivenze, sulle relazioni fisse, sulle «famiglie». C'è una sorta di ideologia integrazionista. Io credo invece che il movimento debba crescere, con un radicamento territoriale, ma che debba anche conservare una natura trasgressiva. Non dobbiamo chiedere soltanto diritti, ma anche i poteri di nuove forme della politica, come sono i movimenti gay. Poi non possiamo mimare il femminismo, prenderlo come referente teorico. Dobbiamo ricostruire noi l'archeologia della nostra identità. Lesbismo ed omosessualità maschile sono campi di ricerca teorica diversa».

Diverso l'attacco arrivato a Grillini dal circolo gay Mario Mieli di Roma. Accusano il presidente di avere organizzato il congresso «in modo dispoctico», di impedire il dibattito, di avere già annunciato alla stampa come finirà il congresso e chi sarà il nuovo segretario. Rimpoverono Grillini anche perché ha invitato «esponenti politici che nulla hanno a che fare con il movimento omosessuale». Per tali motivi, il circolo propone la seguente condanna: «Un processo sommario all'uscente presidente Grillinescu con la condanna ad essere sottoposto a ripetuti elettrocroc al fine di renderlo un irreversibile eterosessuale». Franco Grillini non si scompone. «Non hanno ancora capito, questi qui, che gli anni 70 sono finiti. Loro si chiamano ancora al femminile, bella qua, carina là. I nomi al femminile sono delle donne, forse un giorno lo capiranno. A Roma, alla manifestazione contro il razzismo, si sono fatti sentire con questo slogan: «Andiamo tutti dalla stessa parucchiera, la frocia bianca, la frocia nera». Con gente così, non credo che sia possibile dialogare. È ovvio che stiamo all'opposizione, anzi, meno male. I gay oggi sono un'altra cosa. La nostra è come movimento, una scelta politica e culturale. Loro sono ancora fermi ai gridolini, ai tacchi a spillo...».



Gabriella Bertozzo

Calabria
Aspromonte:
istituito
il parco

REGGIO CALABRIA. Il ministro per l'Ambiente, Giorgio Ruffolo, firmerà nei prossimi giorni, il decreto che avvia il concreto processo per l'istituzione del Parco nazionale dell'Aspromonte. È stato lo stesso ministro ad annunciare nel corso di un convegno a Cittànuova. Il decreto del ministro istituirà la commissione paritetica che, fra l'altro, avrà i compiti di individuare i limiti territoriali, le misure di salvaguardia e proporre lo schema per l'ente di gestione del nuovo parco. Ruffolo ha sottolineato come l'istituzione di nuovi parchi «sia occasione per modificare la qualità dello sviluppo, piegare la crescita alle condizioni di uno sviluppo equilibrato e moderno».

Ristoranti
Un codice
di igiene
alimentare

NAPOLI. Adozione di un «codice di buona pratica di ristorazione», interventi normativi per adeguare le esigenze del settore della ristorazione al progresso delle tecnologie e l'avvio di un programma di autocontrollo da parte degli operatori. È questa la ricetta del ministro della Sanità, De Lorenzo per una corretta igiene alimentare dettata nel corso del convegno su «Sanità e imprese di pubblico esercizio». Per De Lorenzo non ci vogliono nuove leggi, ma regolamenti e decreti che delimitano la questione dell'igiene nei pubblici esercizi. Per il ministro della Sanità i recenti e massicci interventi del Nas si sono resi necessari non solo per tutelare la salute dei consumatori, ma anche per tutelare quegli esercizi che già rispettano la legge. Il codice di autocontrollo dovrebbe essere redatto da una commissione mista di operatori del settore e funzionari del ministero.

Nonnismo
L'Esercito:
«Fenomeno
in calo»

ROMA. Il fenomeno del «nonnismo» nell'ambito dei reparti dell'Esercito negli ultimi tre anni ha avuto una riduzione di oltre il 50 per cento. Secondo dati forniti dallo Stato maggiore in un comunicato, si è passati, infatti, dai 54 casi del 1987 ai 43 del 1988 fino a giungere ai 24 casi del 1989, in genere episodi «compresi tra lo scherzo più o meno pesante e qualche atto più grave che ha richiesto anche il ricorso a cure mediche». Il calo così drastico degli episodi di «nonnismo» - prosegue il comunicato - deve essere attribuito alla intensa attività svolta dai comandanti ai vari livelli tesa a prevenire il fenomeno attraverso una incisiva azione educativa e di convincimento nei confronti dei militari di leva, incentrata, in particolare, sulla necessità di far cadere tra i soldati quella barriera di omertà che spesso è alla base del diffondersi del fenomeno.